

Il consigliere provinciale in visita a Catanzaro

Rifiuti, Gervasi incontra “Ultimo”

Insieme hanno concordato possibili soluzioni per il sistema Ato

Pochi giorni fa, il consigliere provinciale con delega all'ambiente, Francesco Gervasi, ha incontrato a Germaneto l'assessore regionale al ramo, Sergio De Caprio. Gervasi ha manifestato tutta la sua preoccupazione per la grave emergenza rifiuti che sta investendo la Calabria e la provincia di Cosenza. Nel corso dell'incontro, sia l'assessore regionale che il rappresentante della Provincia hanno riconosciuto tutti i limiti degli Ato nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti. «Gli Ato, nati come enti privi di personalità giuridica e in quanto tali incapaci di assu-

re autonomamente obbligazioni, non sono stati in grado, dal loro insediamento ad oggi, di elaborare un piano d'ambito, né sono riusciti a programmare le attività necessarie per avviare un percorso virtuoso nel ciclo integrato dei rifiuti» è scritto in una nota. «L'Ato di Cosenza, addirittura, è stato commissariato per non essere stato capace di arrivare alla individuazione di un sito dove realizzare l'eco distretto e da qualche giorno ha un presidente dimissionario». Proprio in merito al fallimento dell'Ato, Gervasi ha manifestato a “Ultimo” la stringente necessità di rivedere la legge regionale 14 del 2014 e ha rilanciato il ruolo che la Provincia potrebbe avere in una previsione normativa regionale di riordino del settore. «La legge Del Rio – afferma il

consigliere provinciale – pur avendo ridimensionato il ruolo delle province, ha lasciato loro competenze in materia di ambiente e soprattutto ha lasciato alle regioni la facoltà di delegare alle stesse province materie e funzioni. Le Province hanno autonomia giuridica, hanno un proprio bilancio e sono un importante ente di raccordo tra enti sovracomunali e comuni e sono ancora percepite dai cittadini, nonostante i tagli indiscriminati di risorse, come enti snelli e capaci di dare risposte. La Regione potrebbe sostituire i cinque ambiti territoriali con le cinque province calabresi. Più volte ho affrontato tale argomento con il Presidente Iacucci ed entrambi conveniamo nell'opportunità di tale soluzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.